

Il **Museo Villa Bassi Rathgeb** di Abano Terme e il **Museo Storico Navale** di Venezia
presentano

Alfred Eisenstaedt. La fotografia era nell'aria

a cura di **Monica Poggi**

Due mostre complementari per un unico progetto
articolato in **due musei a pochi chilometri**:
un percorso che attraversa il **Novecento**
attraverso lo sguardo di **uno dei suoi più grandi interpreti**

16 maggio – 20 settembre 2026

Museo Villa Bassi Rathgeb di Abano Terme (PD)

www.museovillabassiabano.it

22 maggio – 22 novembre 2026

Museo Storico Navale di Venezia

www.munav.it

15 aprile 2026. Protagonista indiscusso della fotografia del Novecento, **Alfred Eisenstaedt** è al centro di ***La fotografia era nell'aria***, un ampio progetto espositivo a cura di **Monica Poggi**, prodotto da CAMERA – Centro Italiano per la Fotografia, e organizzato dal **Comune di Abano Terme** e da **D'Uva**, gestore del MUNAV, che propone una rilettura articolata in due mostre complementari articolate su due musei, a pochi chilometri di distanza: **Villa Bassi Rathgeb** di Abano Terme (Padova) e al **Museo Storico Navale** di Venezia.

Il progetto invita il pubblico a riscoprire un autore che ha contribuito in modo decisivo alla definizione del linguaggio del fotogiornalismo. Il titolo riprende una **riflessione dello stesso Eisenstaedt sulla Germania del primo dopoguerra**, attraversata da una straordinaria vitalità culturale: è in questo contesto che il fotografo si forma e avvia la propria attività.

Cresciuto in un clima di grande fermento, sospeso tra l'**eredità della pittura** e le **nuove possibilità del reportage**, **Eisenstaedt** è attivo tra l'Europa degli anni Venti e gli Stati Uniti degli anni Trenta, dove si stabilisce nel 1935. Qui diventa una delle firme più autorevoli della rivista **Life**: una collaborazione durata oltre trent'anni, che lo porta a realizzare **più di 2.500 servizi fotografici e oltre 90 copertine**, contribuendo in maniera determinante alla **costruzione dell'immaginario visivo del Novecento**.

Celebre soprattutto per lo scatto realizzato il **14 agosto 1945** a Times Square – **V-J Day in Times Square** – che ritrae l'**improvviso bacio tra un marinaio e un'infermiera** durante i festeggiamenti per la fine della Seconda guerra mondiale, Eisenstaedt affronta nel corso della sua carriera una straordinaria varietà di temi, costruendo un **racconto visivo** che attraversa i **principali snodi storici e culturali del secolo**.

Dalla documentazione lucida dell'**Europa tra le due guerre** – nel momento di massima tensione che precede l'ascesa del nazismo, testimoniata anche dal celebre **ritratto di Joseph Goebbels** – a soggetti più intimi e lirici, come la **danza e il teatro**, osservati con una sensibilità quasi pittorica, negli Stati Uniti **Eisenstaedt** si concentra sulla **società contemporanea, restituita con crescente ironia e dinamismo**. I **reportage** realizzati in **Etiopia** e **Giappone** ampliano ulteriormente la portata della sua ricerca, portandolo a confrontarsi con **conflitti, ricostruzioni e profonde trasformazioni**. Completano il suo percorso i **celebri ritratti** di protagonisti della politica, della scienza e dello spettacolo – da **Albert Einstein** e **J. Robert Oppenheimer** fino a **Marilyn Monroe** e **Sophia Loren** – che testimoniano la sua capacità di instaurare un rapporto diretto e immediato con i soggetti.

Articolata in due sedi, la mostra nasce da un **progetto condiviso** che valorizza il **dialogo tra istituzioni e territori**: un'iniziativa che riporta al centro la **grande fotografia internazionale**, facendo rivivere ancora oggi quel clima di **energia e innovazione** che, come suggerisce il titolo, continua a essere "nell'aria".

Inaugurato nel 2018, il **Museo Villa Bassi Rathgeb** è il museo civico di Abano Terme e trova dimora nella **cinquecentesca villa veneta** fatta edificare, tra il 1566 e il 1576, dal medico di origini cremasche **Giovanni Antonio Secco**. Dopo numerosi passaggi di proprietà la villa fu **acquistata dal Comune di Abano Terme nel 1979**, al fine di ospitare la preziosa raccolta d'arte da poco ricevuta in dono dall'illustre collezionista bergamasco **Roberto Bassi Rathgeb**. A partire dagli anni Novanta si è provveduto al suo recupero e al restauro della decorazione interna. Come una tipica villa veneta il piano nobile è ricco di affreschi a tema mitologico e biblico, eseguiti nel Cinquecento e nel Seicento. **Apollo e Dafne, Mercurio e Argo, Scylla e Minosse** sono solo alcuni dei protagonisti dei cicli che decorano le sale. Altri ambienti invece ancora conservano i fini stucchi policromi eseguiti nel corso del Settecento.

Una selezione della ricca collezione Bassi Rathgeb - costituita da **più di quattrocento oggetti tra dipinti, disegni, incisioni, miniature, sculture e mobili** - è offerta al visitatore. I dipinti esposti si inseriscono in un arco cronologico che va **dal XV al XX secolo**, con nomi di maestri rinascimentali di grande rilevanza come **Liberale da Verona, Moretto da Brescia, Giovan Battista Moroni, Palma il Giovane** e pittori del Seicento e Settecento veneto e lombardo come **Alessandro Magnasco, Vittore Ghislandi detto Fra Galgario, Giacomo Antonio Ceruti, Pietro e Alessandro Longhi**. All'esposizione permanente si affianca l'organizzazione di **workshop, conferenze, eventi musicali, nonché mostre temporanee** che valorizzano gli ambienti dell'intero complesso architettonico.

Il **Museo Storico Navale di Venezia**, istituito ufficialmente con **Regio Decreto nel febbraio del 1923** – con l'intento di "rendere più palese quanto in ogni tempo sia stato ardito lo spirito navale italiano" – ha sede in **Campo San Biagio**, nelle immediate vicinanze dell'**Antico Arsenale**, all'interno di un **edificio storico del XV secolo** che fu granaio della Serenissima.

Di proprietà del **Ministero della Difesa**, il museo è gestito attraverso la **Marina Militare**, che ne custodisce i valori e la cultura, ed è affidato a **Difesa Servizi**, la società in house del Dicastero che valorizza in chiave duale ed economica gli asset che le Forze Armate le affidano, tra cui anche i musei militari. Il **Museo Storico Navale di Venezia** fa infatti parte infatti dei **quindici musei militari affidati a Difesa Servizi** per l'attività di valorizzazione.

Da **marzo 2024**, **D'Uva S.r.l.** gestisce il Museo Storico Navale di Venezia per conto di **Difesa Servizi**, contribuendo al percorso di valorizzazione del sito e curando anche la realizzazione di **mostre temporanee** volte ad ampliare e rinnovare l'offerta culturale del museo.

Con una superficie espositiva di circa **6.000 mq**, articolata in **42 sale distribuite su cinque piani**, il museo rappresenta il **più importante istituto del suo genere in Italia**. Il percorso consente di riscoprire la storia della **Repubblica Serenissima**, della **marineria veneziana** e della **Marina Militare Italiana**, offrendo un racconto continuo tra passato e presente.

Completano il complesso il **Padiglione delle Navi**, ospitato nell'antica officina dei remi dell'Arsenale, e il **Sommersibile Enrico Dandolo**, situato all'interno dell'area della Marina Militare, tra la **Darsena Grande** e il **Canale delle Galeazze**.

In collaborazione con:



CONTATTI PER LA STAMPA

Lara Facco P&C

Via Calatafimi 10, 20122 Milano | press@larafacco.com

Lara Facco | M. +39 349 2529989 | E.larafacco@larafacco.com

Camilla Capponi | M. +39 366 3947098 | E.camillacapponi@larafacco.com

Rachele Caretta | M. +39 377 3252358 | E.rachelecaretta@larafacco.com